

FOGLIO INFORMATIVO

1 - INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' (DOCUMENTO CONOSCITIVO)

La società CMV S.r.l. o per esteso "CREDITO MOBILIARE VARESINO – ANTICIPAZIONI DI CREDITO SU PEGNO S.R.L." è stata costituita, con atto a ministero Notaio Vito Candiloro, del giorno 14 novembre 2016, repertorio 44980 raccolta 14943, ed ha per oggetto la concessione di finanziamenti in conformità di quanto previsto dall'art. 106 del D. LGS. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni esclusivamente nella forma di concessione di credito su pegni ai sensi della legge 10 maggio 1938 n. 745 e successive modificazioni ed integrazioni.

La società è iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Varese al numero 03484000124.

Inoltre, la società è iscritta come intermediario finanziario al n. 19497 dell'elenco generale tenuto presso la Banca d'Italia ex art. 106 del D. Lgs. 385/93.

La sede legale della società è fissata in Luvinate, Via Castello n. 24. La società dispone dei seguenti riferimenti:

- Telefono: +39.3317570055,
- E-mail:
 - amministrazione@creditomobiliarevaresino.it
 - reclami@creditomobiliarevaresino.it
 - odv@creditomobiliarevaresino.it
- pec: cmvaresino@legalmail.it.
- Sito web: www.@creditomobiliarevaresino.it

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 960.000,00.

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio d'Amministrazione nelle persone di:

- Avv. Emanuele Caimi, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Dott. Commercialista Claudio Pozzobon, Amministratore Delegato;
- Sig. Matteo Coghi, Amministratore Delegato.

Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti sindaci:

- Rag. Commercialista Roberto Mariano, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Commercialista Gian Carlo Borri, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Commercialista Maria Pia Cutellè, Sindaco effettivo;
- Dott. Commercialista Davide Giolo, Sindaco supplente;
- Dott. Commercialista Luca Maria Gobbato, Sindaco supplente;

La revisione contabile della società è affidata al Revisore Legale Dott. Giuseppe Musco.

La vigilanza ai sensi della D.Lgs 231/2001 è affidata all'Organo di Vigilanza nella persona del Dott. Michele Frattini.

La società è stata autorizzata all'esercizio dell'attività con provvedimento della Banca d'Italia in data 23 luglio 2019 ed iscritta all'albo previsto dall'art. 106 del TUB con decorrenza 3 settembre 2019 codice meccanografico 19497.7.

La società non appartiene ad alcun gruppo e non è assoggettata ad alcuna direzione e coordinamento.

La compagine sociale è così composta:

- Compagnia Fiduciaria Varesina S.r.l., titolare di una quota di nominali Euro 82.172,58 pari al 8,56% del capitale sociale;

- La Bucolica società semplice, titolare di una quota di nominali Euro 138.645,42 pari al 14,44% del capitale sociale;
- Cascina società semplice, titolare di una quota di nominali Euro 204.538,11 pari al 21,31% del capitale sociale;
- Matteo Coghi, titolare di una quota di nominali Euro 110.953,61 pari al 11,56% del capitale sociale;
- Claudio Pozzobon, titolare di una quota di nominali Euro 171.959,70 pari al 17,91% del capitale sociale;
- Alberto Spadoni, titolare di una quota di nominali Euro 190.490,38 pari al 19,84% del capitale sociale;
- Simone Malnati, titolare di una quota di nominali Euro 61.240,20 pari al 6,38% del capitale sociale.

* * *

2 - CHE COS'È IL CREDITO SU PEGNO

DEFINIZIONE

Il credito su pegno è un'operazione di finanziamento mediante la quale un soggetto (persona fisica), a fronte della costituzione in garanzia di un bene previamente stimato da un perito di fiducia dell'operatore finanziario, ottiene in tempi rapidi dall'operatore finanziario un prestito pari ad un importo commisurato al valore commerciale stimato del bene medesimo.

All'atto della concessione del prestito, l'operatore finanziario rilascia al prestatario una polizza al portatore.

Il prestito non può eccedere i quattro quinti del valore di stima fissato dal perito se trattasi di pegno di preziosi, e i due terzi del valore medesimo se trattasi di oggetti diversi.

E insindacabile diritto dell'operatore finanziario rifiutare la concessione del prestito su beni di provenienza giudicata sospetta.

PRINCIPALI RISCHI

Poiché il documento rilasciato dall'operatore finanziario al prestatario è una polizza al portatore, l'operatore finanziario darà esecuzione alle relative operazioni di riscatto o rinnovo dietro esibizione della polizza stessa da parte del soggetto che ne deterrà il possesso.

Pertanto, in caso di smarrimento o di furto della polizza, al fine di bloccarne l'operatività, si dovrà presentare denuncia ed avviare la procedura di ammortamento.

Qualora il prestatario non provveda o al rinnovo della polizza del prestito o al riscatto delle cose costituite in pegno entro trenta giorni dalla scadenza del prestito, esse saranno vendute all'asta.

* * *

3 - CARATTERISTICHE DEL CREDITO SU PEGNO

I CLIENTI

Il credito su pegno si rivolge a clienti consumatori cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e a cittadini stranieri residenti in Italia.

OGGETTI A GARANZIA DEL PEGNO



CREDITO MOBILIARE VARESINO

DIAMO CREDITO AI TUOI VALORI

Possono essere accettati in pegno oggetti preziosi quali:

- oggetti in oro, argento, platino, palladio con o senza pietre;
- pietre preziose (diamanti, rubini, smeraldi, zaffiri) e semipreziose;
- orologi delle principali marche anche in acciaio, acciaio oro ed oro;
- altri beni che, ad insindacabile giudizio dell'intermediario, abbiano un intrinseco valore commerciale e che siano prontamente realizzabili.

DURATA DEL PEGNO (PRESTITO)

I prestiti sono concessi per una durata minima di 3 (tre) mesi e di durata massima di 12 (dodici) mesi. Il prestito è rinnovabile a discrezione dell'intermediario.

MODALITA' DI RIMBORSO

Alla scadenza del prestito il Cliente può:

a) Estinzione alla scadenza ed estinzione anticipata (disimpegno)

Gli oggetti costituiti in pegno possono, nel rispetto di tali margini temporali, essere disimpegnati in ogni momento prima della loro scadenza. A far data dall'apposita richiesta scritta del cliente, non maturerà, in favore dell'intermediario, alcun interesse. A partire dal quinto giorno lavorativo successivo alla richiesta di disimpegno, il cliente potrà procedere al ritiro degli oggetti costituiti in pegno; trascorsi inutilmente ulteriori 7 (sette) giorni dal predetto termine, il ritiro degli oggetti costituiti in pegno sarà subordinato al pagamento di un rimborso spese nella misura fissata dall'intermediario.

b) Rinnovo

Prima della scadenza del termine di giorni 30 il cliente può chiedere il rinnovo del prestito previo versamento degli interessi maturati sino a tale data e previo pagamento delle spese.

L'intermediario si riserva il diritto insindacabile di rifiutare la rinnovazione del prestito in relazione alla diminuita conservabilità degli oggetti per la persistente giacenza in custodia, ovvero quando la nuova stima constati un valore sensibilmente diminuito degli oggetti dati in pegno, o comunque quando questi non presentino, per qualsiasi ragione, garanzie sufficienti per il buon fine dell'operazione di rinnovazione.

Il rinnovo è subordinato ad una nuova stima da parte del perito.

Qualora il valore di mercato del bene oggetto del pegno sia diminuito il richiedente dovrà integrare la garanzia ovvero rimborsare parte della somma erogata.

La rinnovazione è, in ogni caso, consentita solo al soggetto che ha originariamente offerto l'oggetto in pegno, ovvero al soggetto terzo munito di specifica delega in tal senso, rilasciatagli dall'originario pignorante.

L'intermediario stabilisce a suo insindacabile giudizio il numero massimo di rinnovi.

Per ogni rinnovo verrà emessa una nuova polizza di pegno, riaddebitando il costo dell'operazione al cliente.

MANCATO RITIRO POST DISIMPEGNO

Qualora il cliente non provveda al ritiro degli oggetti dapprima costituiti in pegno ed in seguito disimpegnati dietro pagamento del prestito, l'intermediario, decorsi cinque anni dalla data del disimpegno, procederà alla vendita degli oggetti all'asta, e le somme ricavate saranno incamerate dall'intermediario.

IL REGOLAMENTO E LE ASTE

Per maggiori informazioni potete consultare e scaricare dal sito www.creditomobiliarevaresino.it o chiedere presso la sede legale il documento "Regolamento su Pegno".

* * *

4 - CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito sono fornite le informazioni in merito ai costi ai clienti del finanziamento:

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) massimo applicabile: 20,0%.

Tasso Effettivo Globale (TEG) massimo applicabile: 19,9956%.

DESCRIZIONE CONDIZIONI	
Importo minimo finanziabile	Euro 1.000,00
Durata del finanziamento	3, 6 o 12 mesi
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	12,0% calcolate su importo del prestito. Gli interessi sono calcolati per i giorni di utilizzo del prestito e sono riscossi al momento del riscatto, del rinnovo o della vendita all'asta.
Tasso di mora	0,10% da corrispondersi dopo 5 giorni dalla scadenza del prestito, comunque entro il tasso soglia vigente
Diritti di custodia	8,0% calcolate su importo del prestito
Spese di esposizione	0,5% calcolate su importo del prestito
Spese di estinzione anticipata	0,5% calcolate su importo del prestito, comunque entro il tasso soglia vigente
Diritto di asta	1% sull'importo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario
Spese Duplicato Polizza	€ 10,00
Diritto di pratica di ammortamento	€ 0,00 + iva
Diritto di visione pegno	€ 20,00 +iva
Recupero spese vive	Recupero delle eventuali spese vive documentate, riferite al singolo pegno, sostenute nell'esercizio nelle attività di sovvenzione e vendita
Spese di comunicazione a mezzo posta	€ 2,00 informativa e corrispondenza con il cliente; € 5,00 raccomandate a/r

Gli importi sopra indicati riflettono le specifiche condizioni (massime) applicate dalla Società ai propri Clienti.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della Legge sull'Usura (L. n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria "Altri Finanziamenti alle famiglie e alle Imprese" può essere consultato in Filiale e sul sito internet di Banca d'Italia (Tasso soglia validi).

* * *

5 - INFORMATIVA RECESSO ED ESTINZIONE ANTICIPATA

RECESSO

Il Cliente ha diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento mediante inoltro di comunicazione scritta di recesso all'indirizzo della sede legale della Società.

Il recesso sarà efficace al momento della ricezione della comunicazione da parte della Società. Le polizze ancora in corso continueranno a essere regolamentate dalle norme del contratto, tempo per tempo sottoscritto e in vigore, sino alla data di estinzione.

ESTINZIONE ANTICIPATA

Il Cliente può scegliere di estinguere anticipatamente il singolo prestito, in tal caso deve pagare alla Società la "commissione estinzione anticipata" nella misura indicata nel presente documento alla sezione "CONDIZIONI ECONOMICHE".

RIMBORSO PARZIALE DEL PRESTITO

Il Cliente può scegliere solo al momento del rinnovo della polizza di effettuare un rimborso parziale del prestito su pegno, con conseguente riduzione della sovvenzione in essere.

* * *

6 - INFORMATIVA RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

RECLAMO

Nell'ipotesi in cui il cliente intenda muovere delle contestazioni all'operato dell'intermediario potrà avanzare un formale reclamo al Presidente del Consiglio d'Amministrazione:

1. a mezzo lettera raccomandata indirizzata a Credito Mobiliare Varesino – Anticipazioni di credito su pegno S.r.l., Luvinata (VA), Via Castello, 24;
2. a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **cmvaresino@legalmail.it**;
3. a mezzo di posta elettronica ordinaria **emanuele.caimi@creditomobiliarevaresino.it**.

Con sollecitudine e comunque entro 30 giorni dal ricevimento verrà dato puntuale riscontro.

ARBITRATO E CONCILIATORE FINANZIARIO

Qualora nel termine di cui sopra l'intermediario non abbia riscontrato la richiesta, ovvero l'abbia declinata ovvero sia ritenuta insoddisfacente dal cliente quest'ultimo, salvo il ricorso all'Autorità Giudiziaria nelle forme e nei modi di legge, potrà rivolgere alternativamente le proprie richieste:

1. **all'Arbitro Bancario e Finanziario**, se la controversia non superiore l'importo di euro 100.000,00.



CREDITO MOBILIARE VARESINO

DIAMO CREDITO AI TUOI VALORI

Si rinvia per quanto di necessità al sito istituzionale dell'Arbitro Bancario e Finanziario www.arbitrobancariofinanziario.it: per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare sia la "Guida l'Arbitro Bancario Finanziario-ABF in parole semplici" sia la "Guida all'utilizzo del portale ABF";

2. **al Conciliatore Bancario Finanziario** per l'attivazione di un procedimento di mediazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Società grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it. È possibile, inoltre, consultare il "Regolamento di procedura per la mediazione" dell'Organismo di Conciliazione Bancaria.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni potete consultare e scaricare dal sito www.creditomobiliarevaresino.it o chiedere presso la sede legale la seguente documentazione:

- Regolamento su Pegno;
- abf-in-parole-semplifici;
- abf guida portale;
- regolamento conciliatore bancario.

* * *

6 - LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI CONTENUTE NEL FOGLIO INFORMATIVO

Asta: Vendita al miglior offerente, effettuata secondo formalità previste dalla Legge, dei beni non riscattati dal prestatario.

Ammortamento: Procedura finalizzata ad ottenere, in caso di smarrimento, distruzione o sottrazione della polizza, un duplicato della polizza stessa.

Polizza: Documento rilasciato dall'operatore finanziario all'atto della concessione del prestito.

Operatore finanziario: è la società Credito Mobiliare Varesino S.r.l. ovvero CMV S.r.l.

Portatore: Soggetto che detiene il possesso della polizza all'atto del riscatto della cosa costituita in pegno.

Prestatario: Colui che costituisce in pegno il bene per ottenere il finanziamento.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla Legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dall'operatore finanziario non sia superiore.

Tasso di interesse nominale annuo (TAN): Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso nominale annuo e le spese di Custodia.

Rinnovo: Operazione con cui il cliente può decidere, previo pagamento degli interessi e delle spese dovute, di lasciare il proprio bene presso la Società per un ulteriore periodo pari alla durata della polizza originaria. Il rinnovo è subordinato a nuovo giudizio di stima, è esercitabile da un mese prima della scadenza della polizza e prevede l'applicazione delle condizioni economiche vigenti al momento dell'operazione.

Riscatto: Consiste nel ritiro della cosa costituita in pegno a fronte della presentazione della polizza e del pagamento di quanto dovuto all'operatore finanziario.

Stima: Valutazione del valore commerciale del bene effettuata dal perito della Società.